

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2020)128 del 13 gennaio 2020, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale, tra l'altro, identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le

Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel successivo Decreto Ministeriale di approvazione;

Viste, inoltre, le delibere della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";
- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL;

Visti:

- la delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza al 20 settembre 2016, per la presentazione delle candidature da parte dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG), pubblicato sul BURERT n. 214 del 14 luglio 2016;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016, con la quale, in esito al già menzionato Avviso pubblico, è stata selezionata la strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdA, il FLAG deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione:
 - una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario, con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;
 - un estratto del verbale dell'Organo decisionale da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;
 - la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, ovvero, per le operazioni a regia, uno schema di avviso pubblico, articolato per obiettivo e azione di riferimento del Piano di Azione e secondo le Disposizioni procedurali dell'O.I.;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Richiamate le determinazioni del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale (NUTEF), di cui all'art. 11, comma 3, della citata Convenzione;
- n. 4209 del 12 marzo 2020, che ha aggiornato la composizione del NUTEF, individuando al suo interno la persona incaricata del trattamento dei dati personali limitatamente all'attività del Nucleo;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, e stabilisce inoltre che i provvedimenti in materia di competenza dell'O.I. sono adottati dal Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Considerato che, con la suddetta Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, la dotazione finanziaria assegnata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è stata rimodulata a complessivi € 5.153.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16462 del giorno 25 settembre 2020, che approvava la quinta variazione al Piano finanziario allegato al Piano d'Azione, secondo la formulazione presentata da Delta 2000 soc. cons. a r.l. come da nota acquisita agli atti di questo Servizio in data 19 maggio 2020 n. PG/2020/0374449 di protocollo;

Acquisita agli atti di questo Servizio, in data 16 aprile 2019, con il n. PG/2019/0382904 di protocollo, la richiesta del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna del parere di conformità sulla proposta di Avviso pubblico denominato "Informazione per operatori della pesca e collettività", per l'attivazione dell'Azione 4.A del proprio PdA;

Dato atto che:

- con nota PG/2019/0757435 dell'11 ottobre 2019, il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, considerato il parere espresso dal NUTEF, ha comunicato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di Avviso pubblico di cui sopra, nella versione registrata agli atti al protocollo n. PG/2019/0750845 del 08/10/2019;
- conseguentemente, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, stabilendo i termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute, comunicati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. n. PG/2020/0388367 del 25 maggio 2020, dai quali si è potuto constatare che:

- entro i termini fissati al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico, sono pervenute n. 4 istanze di sostegno, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1;
- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio Direttivo del FLAG, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative checklist ad esso allegate;
- in base alla valutazione effettuata, tutte le domande pervenute sono risultate ammissibili, pertanto, ad ognuna di esse è stato attribuito un punteggio in applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;
- è stata formulata la proposta di graduatoria dei progetti finanziabili per un importo complessivo di € 62.144,00, di cui all'allegato 2 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG durante la seduta del 18 maggio 2020, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa all'O.I., unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti;

Vista la nota n. 31/07/2020. 0533875.U di protocollo, con cui è stato comunicato l'esito positivo dei controlli in capo all'O.I. eseguiti sull'attività istruttoria espletata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché sulla documentazione relativa alla domanda di sostegno estratta a campione;

Visto altresì il D. L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni con L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4 "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche", il quale prevede, tra l'altro, che gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione;

Verificato, inoltre, che la Fondazione Flaminia, in quanto ente operante nel campo dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica, rientra tra i soggetti esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D. L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135;"

Acquisita agli atti di questo Servizio (prot. n. 3/11/2020.0709803) la dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di Legacoop Agroalimentare Nord Italia- Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale, dalla quale risulta che l'Associazione non fornisce servizi, neppure a titolo gratuito, alla Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135

Atteso che:

- agli interventi ammessi è destinato un importo complessivo pari ad € 101.027,00, come indicato nel piano finanziario della SSL del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nell'ultima versione aggiornata, registrata al n. PG/2020/0374449 del 19 maggio 2020 di protocollo e approvata con determinazione n.16462 del 25 settembre 2020;
- al paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico, è stabilito che, ai sensi dell'art. 95 del reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto applicata è pari al 100% della spesa ammissibile per i beneficiari di diritto pubblico, e all'80% per i beneficiari di diritto privato;
- per la spesa ammissibile, sono fissati i seguenti limiti:
 - € 5.000,00 quale limite minimo;
 - € 20.000,00 quale limite massimo;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all'Allegato 2 al presente atto;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi ammessi a contributo sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) riportati nell'Allegato 3 al presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia'";
- la nota del medesimo Responsabile prot. n. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 'Semplificazioni in materia di DURC' del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia' convertito con modificazioni in Legge 9 agosto

2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013”;

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l’art. 4 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 dell’1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall’INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015”;
- la circolare emanata dall’INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”.

Dato atto che sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, dai quali risulta che i beneficiari, di cui all’Allegato 3 al presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali:

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 83, in materia di acquisizione della documentazione antimafia;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (c.d. Cura Italia), convertito in legge dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che, all’art. 78 comma 3-quinquies, ha modificato l’articolo 83, comma 3, lettera e), del Codice antimafia;

Atteso che, secondo quanto disposto dalla succitata normativa, essendo il contributo concedibile con il presente provvedimento, in favore di ciascun beneficiario di cui all’Allegato 3 al presente atto, del valore complessivo inferiore ad € 150.000,00, non è stata richiesta la documentazione antimafia per i suddetti beneficiari;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020, n. 4, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziabili, pari a complessivi € 62.144,00, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a valere sull'esercizio finanziario 2021, ripartiti come segue:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2021 (€)
U78810 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	15.960,00
U78812 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	35%	11.172,00
U78808 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	4.788,00
U78930 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	15.112,00

U78932 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	35%	10.578,40
U78934 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	4.533,60
Totale		62.144,00

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di € 62.144,00 risulta interamente esigibile sull'annualità 2021;

Considerato, inoltre, che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Informazione per operatori della pesca e collettività", Azione 4.A del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, che si riporta nell'Allegato 2;
- ad approvare conseguentemente i seguenti documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo alle n. 4 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare del contributo richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 4 domande ammissibili, ove sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa e del contributo richiesti ed inoltre della spesa ammessa e del relativo contributo concedibile;
- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, relativo alle n. 4 domande ammissibili, la spesa ammessa ed il contributo concesso con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- a concedere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi riportata, un contributo complessivo di € 62.144,00, interamente a valere sull'anno 2021 del bilancio di previsione 2020-2022, e pari alla percentuale di finanziamento applicabile, ai sensi del più volte richiamato Avviso pubblico, a seconda della tipologia degli stessi beneficiari;
- ad assumere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3 - trattandosi di contributi assoggettati a rendicontazione e ricorrendo pertanto gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle tipologie di spesa previste e alle relative modalità gestionali - i connessi impegni di spesa delle risorse necessarie, per complessivi € 62.144,00, registrandoli sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;
- di provvedere alla registrazione degli accertamenti per la parte entrate, con riferimento ai pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 733 del 26 giugno 2020 ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate, inoltre:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Richiamate, infine, le sottocitate determinazioni:

- n. 16199 del 22 settembre 2020, recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca.", successivamente rettificata dalla determinazione n. 17085 del 6/10/2020;
- n. 13516 del 4/08/2020, recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

Attestato che la sottoscritta dirigente, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Informazione per operatori della pesca e collettività", Azione 4.A del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. n. PG/2020/0388367 del 25 maggio;
- 2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo alle n. 4 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare del contributo richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 4 domande ammissibili, ove sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa e del contributo richiesti ed inoltre della spesa ammessa e del relativo contributo concedibile;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, relativo alle n. 4 domande ammissibili, la spesa ammessa ed il contributo concesso con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 3) di concedere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi indicata, un contributo complessivo di € 62.144,00, a fronte di una spesa prevista complessiva di € 77.680,00, per la realizzazione dei progetti indicati nel medesimo Allegato 3;
- 4) di imputare contabilmente l'importo complessivo € 62.144,00, sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019, sull'anno di previsione 2021, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2021 (€)		Beneficiari	N. Impegno
U78810 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%		7.960,00	M.A.R.E. Soc. Coop. a r. l.	1221
		15.960,00	8.000,00	Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop.	
U78812 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	35%		5.572,00	M.A.R.E. Soc. Coop. a r. l.	1222
		11.172,00	5.600,00	Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop.	
U78808 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%		2.388,00	M.A.R.E. Soc. Coop. a r. l.	1223
		4.788,00	2.400,00	Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop.	

U78930 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	15.112,00	7.120,00	Fondazione Flaminia	1224
			7.992,00	Legacoop Agroalimentare Nord Italia- Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale	
U78932 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	35%	10.578,40	4.984,00	Fondazione Flaminia	1225
			5.594,40	Legacoop Agroalimentare Nord Italia- Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale	
U78934 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	4.533,60	2.136,00	Fondazione Flaminia	1226
			2.397,60	Legacoop Agroalimentare Nord Italia- Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale	
Totale		62.144,00			

5) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono, per gli impegni di cui al

precedente punto 3), espressamente indicate nella Tabella di cui all'**Allegato 4**, parte integrante del presente atto;

- 6) che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convenzione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18 "Termini e modalità di rendicontazione" e 19 "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;
- 7) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 8) di accertare, conseguentemente e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - anno di previsione 2021:

Capitolo	Anno 2021 (€)	N. accertamento
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)	31.072,00	321
E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	21.750,40	322

- 9) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'Avviso pubblico, demandando al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna quanto di sua competenza;
- 10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto disciplinato nell'Avviso pubblico;
- 11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

- 12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina:
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>;
- 13) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Teresa Maria Iolanda Schipani